

BIOGRAFILM FESTIVAL DAILY PRESS

BIOGRAFILM FESTIVAL INTERNATIONAL CELEBRATION OF LIVES · L'AMORE AI TEMPI DI WHATSAPP



BIOGRAFILM FESTIVAL 2019 STARTER PACK

CHE COS'É L'AMOR (AI TEMPI DI WHATSAPP)? di Anna Iorio

L'amore: una fune che oscilla al ritmo del cambiamento. È la costruzione di relazioni, dunque di percorsi di vita. Quest'anno, Biografilm Festival canta dell'amore. È un luogo in cui la vita viene celebrata: il cinema, del resto, è un ponte ostinato tra sguardo e cambiamento. Ha ancora senso parlare d'amore in un contesto storico pervaso dalla contraddizione? Com'è cambiata la costruzione della relazione con la nascita dei nuovi strumenti di comunicazione digitale? Cosa è rimasto, cosa si è perso nell'epoca del cosiddetto web 2.0? Biografilm Festival, in questa quindicesima edizione, vuole dare una risposta concreta a questi interrogativi. Il focus è, infatti, l'amore: quello vissuto ai

tempi di WhatsApp. Spunte blu, espressioni emotive standardizzate. Le distanze sembrano quasi abbattute, eppure si rimane lontani. In un contesto in cui l'apparenza soffoca sempre più l'essenza di ogni identità, anche il modo di amare va incontro ad un progressivo conformismo. Il cinema, tuttavia, riesce a guardare oltre. Come? Naturalmente con più di 100 film tra documentari e fiction che s'alterneranno sullo schermo. Le proposte di quest'anno vedono protagonisti numerose punte di diamante.

Bologna inaugura l'estate con un arcobaleno d'immagini ed emozioni. Arte e cultura accompagneranno ogni spettatore in un viaggio tra amori passati e con-

temporanei. Biografilm 2019 celebra l'interazione, l'empatia. La vita. Come da tradizione, la musica andrà a braccetto con le proiezioni: la stagione di Biografilm Park è iniziata carica di entusiasmo con artisti di fama internazionale. Insomma, cinema, musica e buon cibo sono un trionfo a cui non si può rinunciare! Non resta che scoprire Biografilm Festival. Dal 7 al 17 giugno qui si vive in un magico altrove. E chissà se, tra un film e l'altro, non s'incontri una persona particolare, di quelle che ti scompigliano le idee (per poi, magari, aggiungersi su WhatsApp).

Enjoy #biografilm2019!

BIOGRAFILM sta scrivendo...

FACE TO FACE CON IL DIRETTORE ARTISTICO ANDREA ROMEO

- Il tema del Festival quest'anno non lascia scampo: "l'amore ai tempi di WhatsApp". In che modo, oggi Biografilm incarna al meglio la contemporaneità?

Il tema è forte a partire dal film che apre il Festival: *Celle que vous croyez* (Il mio profilo mi-

gliore), in cui Juliette Binoche vive un amore virtuale, con un ragazzo più giovane, creandosi un profilo falso su Facebook. Ma questa è solo la punta dell'iceberg tematico che attraversa molta parte della programmazione di quest'anno.

di Giulia Campi,
Roberta Martinelli



leggi tutta l'intervista a pag. 11

PROGRAMMA DEL 7 GIUGNO

Lumière Sala Scorsese **16.00**
Masterclass Biografilm School

Kim Longinotto e Cristina Rajola

Riservato agli studenti di Biografilm School, ai Follower (come uditori, su prenotazione al Desk Ingressi) e agli Old School

Lumière Sala Scorsese **17.45**
Masterclass Biografilm School

Franki HI-NRG MC

Riservato agli studenti di Biografilm School, ai Follower (come uditori, su prenotazione al Desk Ingressi) e agli Old School

Sympò **19.00**
Masterclass Biografilm School

Maurizio Carucci (front-man degli Ex-Otago)

Riservato agli studenti di Biografilm School, ai Follower (come uditori, su prenotazione al Desk Ingressi) e agli Old School

Biografilm HERA Theatre
Cinema Arlecchino **21.00**
Biografilm Europa

CELLE QUE VOUS CROYEZ (IL MIO PROFILO MIGLIORE)

di Safy Nebbou, 101'
Francia, 2019
Anteprima Italiana
Sarà presente il regista

Lumière Sala Mastroianni **22.00**
Anticipata Stampa e Accreditati

YVES (TUTTI PAZZI PER YVES)

di Benoît Forgeard, 107'
Francia, 2019
Anteprima Internazionale
Sarà presente la protagonista
Doria Tillier, Madrina di
Biografilm Festival 2019

Ingresso gratuito ai possessori di Press Daily e Press. Per i possessori Follower, Cinéophile, Industry e Young & Student vale il normale sistema di biglietteria

BIOGRAFILM PARK

dalle **21.15**
THE BLUEBEATERS
MOVIE GALA FEAT.
LO STATO SOCIALE,
MAURIZIO CARUCCI
(EX-OTAGO) e molti
altri live

a seguire AFTERSHOW by
Bargeman AKA B47

PIAZZA SANTO STEFANO

21.45

Repubblica delle Idee 2019

Omaggio a **Letizia Battaglia**, vincitrice del Celebration of Lives Award 2019, con proiezione di estratti del film *Shooting the Mafia* diretto da Kim Longinotto. Intervengono Letizia Battaglia e Andrea Romeo con Michele Smargiassi.
Ingresso gratuito



CELEBRATION OF LIVES BIOGRAFILM 2019

IL CORAGGIO CHE CAMBIA IL MONDO di Costanza Lusini

Giunto alla sua quindicesima edizione, Biografilm Festival celebra sei talenti unici, sei vite diverse che hanno una cosa in comune: il coraggio. Dedicare la propria vita alla libertà, infatti, è un gesto che di coraggio ne richiede tanto. Primo fra tutti Patricio Guzmán: regista che vanta tra le sue opere *La Batalla De Chile*, consacrata come una delle più grandi trilogie a tema politico. La sua instancabile ricerca della verità ha fatto in modo che oggi sia riconosciuto come uno dei registi più importanti della scena mondiale. Come Guzmán, c'è un'altra personalità che da sempre si batte per il suo territorio e non ha paura di raccontare quello che le sta intorno: Letizia Battaglia, che con le foto alle vittime di mafia e poi

con la carriera in politica ha cercato di rendere la sua città, Palermo, e l'Italia, un posto più libero. Un talento riconosciuto non solo nel nostro Paese, ma anche all'estero: un orgoglio tutto italiano che il Festival è fiero di poter festeggiare. Ma il Celebration of Lives quest'anno vuole premiare anche uno dei registi più influenti e rispettati del panorama contemporaneo: Werner Herzog. Già amico di Biografilm, Herzog torna al Festival con due film. Il primo, *Family Romance, LLC*, è uno spiazzante film sui rapporti umani e sulle relazioni; il secondo, *Meeting Gorbachev*, racconta, attraverso interviste, materiali d'archivio e testimonianze d'eccezione la storia di uno dei politici russi più conosciuti. Non solo cinema! Fra

le mura di Bologna ci sarà anche Antanas Mockus, ex sindaco di Bogotá, che da sempre ha fatto sentire la sua voce in Colombia (e nel mondo) con la sua idea di rivoluzione pacifista, con l'obiettivo di combattere il clientelismo e la corruzione anche attraverso l'arte, un mezzo di comunicazione potente e sovversivo. Infine, il Celebration of Lives verrà consegnato a Fabrice Luchini, uno dei più poliedrici attori francesi, e a un orgoglio tutto italiano: Domenico Proccacci, il fondatore della casa di produzione cinematografica Fandango è un'istituzione nell'industria del cinema e con il suo occhio lungimirante ha scoperto e portato all'estero alcuni dei più grandi autori italiani.



Antanas Mockus in una scena del film *Nijolé*



Una scena del film *La Cordillera de los sueños*

GIURIA CONCORSO INTERNAZIONALE



LISA NUR SULTAN



ALBERTO CAZZOLA



GIANLUCA NERI



STEPHANIE OWENS



CLAUDIA RDCG. VALENCIA



COSTANZA QUATRIGLIO



FEDERICA ILLUMINATI



LUCA MASTROGIOVANNI

BIOGRAFILM FESTIVAL INTERNATIONAL CELEBRATION OF LIVES

**BIOGRAFILM
SCHOOL**

Daily Press Biografilm Festival 2019
Inserto cartaceo della testata www.biografilm.it,
regolarmente registrata al n.8448 del 2016 al
Tribunale di Bologna
Direttore responsabile: Andrea Battista Aloi
Redazione: Fabrizio Grosoli, Andrea Romeo
Coordinamento: Stefano Monti
A cura degli studenti di Biografilm School:
Paolo Baccarini, Roberta Benedetto, Nina Bonatti,
Luca Candeago, Chiara Cataldo, Marta Ciceri,

Stefano Colli, Davide De Marco, Adele Dattoli,
Filippo Fornasari, Elena Cassandra Guerrini,
Edoardo Huez, Anna Iorio, Abdoul Khadre Bah,
Mamadi Kourouma, Sadio Lamine, Costanza Lusini,
Andrea Milesi, Laura Miseria, Giorgia Nicolini,
Eghosa Bright Osawemwenzé, Clara Pérez
Almodóvar, Nina Pesavento, Roberto Melchiorre
Puccio, Miriam Stella Rizzo, Nicola Scamarcia,
Chiara Tropiano, Brian Vannacci, Anita Vincenzi,
Vanessa Carolina Zamora Martinez

Hanno collaborato: Elisabetta Ferrando,
Giulia Scatata, Giulia Campi, Roberta Martinelli,
Davide Soriente
Progetto grafico e grafica:
James Beghelli, Stefano Renzetti, Teresa Valdaiso
Casanova
Centro stampa: TIPOGRAFIA Gamberini,
via E. Curiel, 17 Castel Maggiore BO

GIURIA BIOGRAFILM ITALIA

DIECI PERSONAGGI IN CERCA DI AUTORE... E LIBERTÀ

Dieci sono i titoli presentati nel Concorso Internazionale di Biografilm 2019. C'è la storia di Kafiya in *Easy Lessons* di Dorottya Zurbò: una ragazza che cerca un futuro nuovo emigrando dal proprio paese, la Somalia, fino in Ungheria. *For Sama* di Waad al-Kateab e Edward Watts, è invece la testimonianza di una bambina profuga e vittima del conflitto siriano. Il documentario di Hassan Fazili, *Midnight Traveler*, racconta la fuga della sua famiglia a causa delle ingiustizie e delle persecuzioni, mentre *Scheme Birds* di Ellen Fiske e Ellinor Hallin, ambientato in Scozia, pone il focus sugli adolescenti ai margini della società che quotidianamente subiscono le tragiche conseguenze dell'essere stati dimenticati dal resto del mondo. *Searching Eva* di Pia Hellenthal ha come protagonista Eva Collé (@cagnasciolta), attrice e sex worker che vive mille esistenze tramite i social network, mentre *Jonathan Agassi Saved My Life* di Tomer Heymann narra la vita di un pornoattore gay e della sua vita piena di contraddizioni. Vicende misteriose quelle messe in luce da Mads Brügger, che in *Cold Case Hammarskjöld* indaga sulla tragedia aerea che nel 1961 fece perdere la vita al Segretario delle Nazioni Unite, scoprendo sotto il tappeto molta più polvere del previsto... Toccante è la vicenda raccontata da *Love, Antosha* di Garret Price, sulla scomparsa precoce dell'attore Anton Yelchin. Infine, un'anteprima speciale: il documentario su Diego Maradona di Asif Kapadia (Premio Oscar® per *Amy*), che sonda il mondo e i retroscena del calciatore più famoso del mondo.



Love, Antosha di Garret Price

DIEGO MARADONA

Arriva a Bologna dopo la premiere al Festival di Cannes il documentario del Premio Oscar Asif Kapadia: *Diego Maradona*. La storia di un personaggio grandioso e controverso, "El Pibe de Oro". Il documentario copre la vita di Maradona dall'infanzia in Argentina a oggi, concentrandosi sugli anni passati col Napoli tra trionfi ed eccessi. L'anima di questo personaggio viene messa a nudo e ci vengono mostrati, con un contrasto spiazzante, i momenti di gloria e di fama dell'eroe, il mito Maradona, e quelli di solitudine e fragilità dell'uomo dietro al mito: Diego.

(Chiara Tropiano)



Diego Maradona © Alfredo Capozzi

SEARCHING EVA

Pia Hellenthal debutta alla regia con *Searching Eva*, un film sull'icona underground del blogging che è Eva Collé: modella, artista e sex worker. A 14 anni ha lasciato l'Italia ed è arrivata a Berlino. Prima ha pubblicato il suo diario, poi ha continuato a nutrire il suo blog e ora, a poco più di 20 anni, è una star di Internet. Eva rappresenta una generazione che si racconta attraverso i social, sempre mutevole e fluida. Nel film si espone completamente, abbatte i muri della privacy e dell'intimità, mostra il proprio corpo e cerca di ridefinire generi e sessualità.

(Chiara Tropiano)



PROGRAMMA DELL'8 GIUGNO

Lumière Sala Scorsese **12.00**
Masterclass Biografilm School

Mads Brügger

Riservato agli studenti di Biografilm School, ai Follower (come uditori, su prenotazione al Desk Ingressi) e agli Old School

Lumière Sala Scorsese **14.30**
Masterclass Biografilm School

Daniele Vicari

Riservato agli studenti di Biografilm School, ai Follower (come uditori, su prenotazione al Desk Ingressi) e agli Old School

Lumière Sala Mastroianni **17.15**
Masterclass Biografilm School

Sydney Sibilia

Riservato agli studenti di Biografilm School, ai Follower (come uditori, su prenotazione al Desk Ingressi) e agli Old School

Biografilm HERA Theatre
Cinema Arlecchino **18.30**
Celebration of Lives

NIJOLÉ

di Sandro Bozzolo, 80'
Italia, Lituania, 2018
Anteprima Italiana
Sarà presente il regista

Sarà presente e riceverà il
**CELEBRATION OF LIVES
AWARD 2019**
ANTANAS MOCKUS

In collaborazione con Hera

Pop Up Cinema Jolly **21.00**
Storie Italiane

SHOOTING THE MAFIA

di Kim Longinotto, 94'
Irlanda, Stati Uniti, 2019
Anteprima Italiana
Saranno presenti la regista, la produttrice Niamh Fagan, la film researcher Cristina Rajola

Sarà presente e riceverà il
**CELEBRATION OF LIVES
AWARD 2019**
LETIZIA BATTAGLIA

Consegna il premio
MARCO BELLOCCHIO

Biografilm HERA Theatre
Cinema Arlecchino **21.30**
Concorso Internazionale

DIEGO MARADONA

di Asif Kapadia, 130'
Regno Unito, 2019

Anteprima Italiana
Sarà presente il regista
v.o. inglese, spagnolo, italiano
con sottotitoli in inglese
Proiezione con biglietteria speciale

BIOGRAFILM ITALIA

L'URLO DELL'AUTODETERMINAZIONE di Marta Ciceri

Donne e uomini che rincorrono senza sosta ciò in cui credono in nome di un ideale, di un valore o di un ricordo, al centro dell'interesse di Biografilm Italia. È il caso delle protagoniste di *I Had A Dream* di Claudia Tosi, che combattono contro gli stereotipi di genere tipici della nostra politica, o quello delle furibonde donne tunisine di *Celles Qui Restent* di Ester Sparatore e del loro urlo disperato. Altrettanto assordante è il silenzio dei profughi di *Killing Time* di Valeria Testagrossa e Andrea Zambelli, e di *The*

Lone Girl di Marco Amenta, in cui una donna sfida gli stereotipi in nome della propria libertà. Le forti personalità femminili non finiscono qui: da una parte in *Una primavera*, di Valentina Primavera, la regista racconta il divorzio della madre che la vede emergere dopo anni di abusi; dall'altra sempre una madre, quella del regista Beniamino Barrese, protagonista di *La scomparsa di mia madre* in cui emerge il passato da modella e la battaglia femminista. Sulle tracce dei propri familiari è anche Giacomo Abbruzzese in

America, in cerca della verità sul nonno, così come Maura Morales Bergmann, che in *Entierro* ripercorre il percorso artistico di sua zia, pittrice cilena dalla sensibilità eccezionale. Storie di combattenti, come quella del boxer Mirco Ricci in *Pugni in faccia* di Fabio Caramaschi, ma anche di Fabrizio in *Noci Sonanti* di Damiano Giacomelli e Lorenzo Raponi, che per rimanere fedele a sé stesso vive servendosi solo delle possibilità offerte dalla natura.



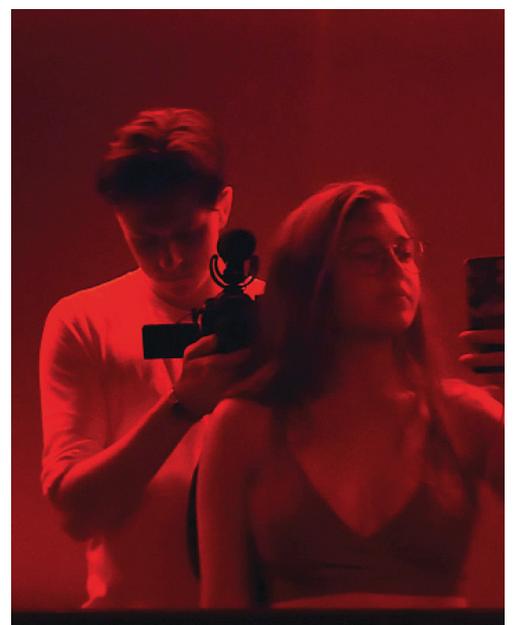
Beniamino Barrese e Benedetta Barzini in *La scomparsa di mia madre*

CONTEMPORARY LIVES

UN PALCOSCENICO CHIAMATO REALTÀ di Davide De Marco

Come ogni anno Biografilm Festival offre una sezione dedicata alla complessità del reale attraverso i temi più vari. Si passa dalla leggerezza di *Mating*, che si addentra in una relazione tra adolescenti per documentare l'amore ai tempi del web, alla tensione del rapporto Israeliano-Palestinese con *Advocate*, dove un'avvocata determinata combatte per i diritti dei palestinesi. Elaborare i traumi del passato è sempre doloroso: in *Reconstructing Utoya* i protagonisti ci provano attraverso il dialogo. Similmente, in *The Magic Life of V*, una ragazza cerca di superare i traumi di un'educazione difficile con un intrigante gioco di ruolo. Con *Born in Evin*, Maryam Zaree racconta la sua commovente storia: dalla nascita in

carcere fino alla fuga verso la Germania. In *Dicktatorship* – Fallo e basta! Gustav Hofer e Luca Ragazzi viaggiano per l'Italia al fine di svelare la natura maschilista del Bel Paese. Presenti anche i film d'inchiesta come *Push*, che smaschera le trame del mercato immobiliare, o *One Child Nation*, una straziante testimonianza sulla politica cinese del figlio unico. Celebrazione alla vita sono invece le toccanti storie di Victor Cruz in *Kentannos ¡Que vivas 100 años!*. Infine l'attesissimo *Meeting Gorbachev*, dove Werner Herzog intervista l'ultimo presidente russo in un faccia a faccia epocale.



Una scena del film *Mating* di Lina Maria Mannheimer

STORIE ITALIANE

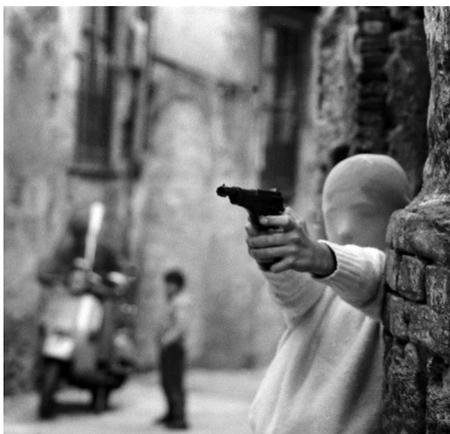
THE OTHER SIDE OF "BEL PAESE" di Luca Candeago

Ogni nazione ha i suoi modelli di ispirazione, esempio non solo per il presente ma anche per il futuro. Così la selezione Storie Italiane intende ripercorrere le vite delle donne e degli uomini che si sono distinti per coraggio e, in alcuni casi, anche per un briciolo di follia. *Il cielo è sulla Terra* di Massimo Arvat racconta la storia di Angela Volpini e della mistica visione della Madonna, mentre le vicende più disparate del leader del partito comunisto Vittorio Vidali sono al centro di *Vittorio Vidali - Io non sono quello che fui* di Giampaolo Penco. *Shooting*

the mafia di Kim Longinotto mette in scena il coraggio della fotografa Letizia Battaglia, che si è distinta immortalando le violenze e gli omicidi della mafia. Francesco D'Ascenzo riporta le straordinarie vite di quindici grandi artisti italiani, da Carla Fracci a Paolo Villaggio, in *Qualcosa rimane*. I racconti di Romano Prodi prendono forma in *Ottanta! Riflessioni di Romano Prodi* di Francesco Conversano e Nene Grignaffini. *Vivere, che rischio* è il documentario di Michele Mellara e Alessandro Rossi dedicato all'oncologo di fama

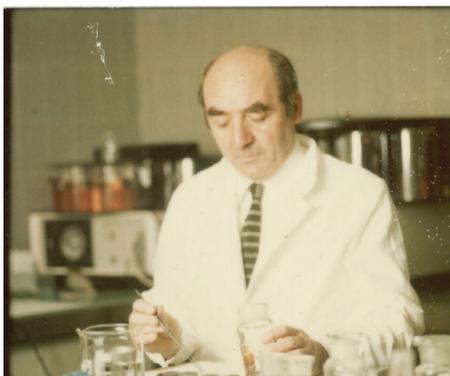
mondiale, Cesare Maltoni, e alla sua ricerca sul cancro. Per gli amanti dello sport, invece, *Maurizio Sarri - Il sarrismo una meravigliosa anomalia* di Francesco Inglese racconta l'allenatore italiano che ha fatto della sua filosofia calcistica una vera filosofia di vita, mentre Claudio Marcello Costa in *Voglio correre: un'avventura nell'impossibile* dipinge la figura del dottor Costa e la sua "clinica mobile" per i piloti feriti durante le gare motociclistiche.

SHOOTING THE MAFIA



Lo straordinario impegno politico di Letizia Battaglia traspare dalle sue fotografie che immortalano le vittime di mafia. Dalla fotografia alla politica, il documentario di Kim Longinotto racconta il coraggio di chi, come Letizia Battaglia, è profondamente innamorato della propria terra al punto da non poterla vedere più deturpata dalla corruzione e dalla violenza. La protagonista ripercorre la sua vita, tra gli anni Settanta e gli anni Novanta, ricordandoci che mettersi in gioco per ciò che più conta è possibile e, forse, anche un dovere. L'opera dipinge una delle tante Storie Italiane e dei suoi protagonisti che, mediante il loro operato, hanno fornito un modello d'ispirazione.

VIVERE, CHE RISCHIO



Michele Mellara e Alessandro Rossi ci parlano del medico di fama mondiale Cesare Maltoni. Questo particolare documentario descrive la personalità dell'oncologo, rifacendosi alle sue indagini sul cancro, alla fondazione dell'Istituto Ramazzini e alla campagna sull'importanza della prevenzione. Le sue ricerche sulle sostanze industriali cancerogene hanno salvato numerose vite e per questo motivo il medico bolognese annovera un posto nelle Storie Italiane: la determinazione di chi sa cosa sta combattendo e per quale motivo fa del protagonista un esempio per chiunque voglia dare sempre di più.

PROGRAMMA DEL 9 GIUGNO

Lumière Sala Scorsese **12.00**
Masterclass Biografilm School

Asif Kapadia

Riservato agli studenti di Biografilm School, ai Follower (come uditori, su prenotazione al Desk Ingressi) e agli Old School

Lumière Sala Scorsese **14.30**
Masterclass Biografilm School

Domenico Procacci

Riservato agli studenti di Biografilm School, ai Follower (come uditori, su prenotazione al Desk Ingressi) e agli Old School

Cinema Teatro Galliera **17.00**
Omaggio Fandango

RADIOFRECCIA

di Luciano Ligabue, 112' Italia, 1998
Sarà presente il regista
Proiezione con biglietteria speciale. Biglietto intero 10€
Per i primi 100 che acquistano online oppure in cassa biglietto ridotto 6€

18.00

SECRET SCREENING

Domenico Procacci presenta una produzione inedita su un mitico gruppo musicale anni '90

Sarà presente e riceverà il
CELEBRATION OF LIVES AWARD 2019
DOMENICO PROCACCI

Pop Up Cinema Jolly **21.00**
Biografilm Worldwide

WHAT'S MY NAME:

MUHAMMAD ALI
di Antoine Fuqua,
Parte 1: 84'
Parte 2: 80'
Stati Uniti, 2019
Anteprima Italiana
In collaborazione con Sky Arte

Lumière Sala Scorsese **21.15**
Omaggio Participant Media

AQUARELA

di Victor Kossakovsky, 89'
Germania, Regno Unito, 2018
Sarà presente il regista

BIOGRAFILM

dalle **21.15**

FANDANGO NIGHT
CON LA BAND DI
PROPAGANDA
LIVE live

BIOGRAFFILM FESTIVAL

INTERNATIONAL CELEBRATION OF LIVES



Assessorato alla Cultura

main partner

Unipol
GRUPPO

nell'ambito di





WWW.BIOGRAFILM.IT
[#BIOGRAFILM2019](https://twitter.com/BIOGRAFILM2019)



BOLOGNA 7-17 GIUGNO 2019

Con il patrocinio di

Comune di Bologna



Con il contributo di

FONDAZIONE
DIÉRENTE
1972



main partner media


main partner media


main partner radio




BIOGRAFILM EUROPA

FRANCIA: L'EXCEPTION CULTURELLE di Laura Miseria

Anche quest'anno sarà presente la sezione Europa a introdurre una vasta selezione di film di fiction europei che, in occasione della quindicesima edizione di Biografilm, propone un approfondimento sul cinema francese. Fabrice Luchini, ospite del Festival, interpreta il sindaco di Lione, nel film *Alice et le maire* di Nicolas Pariser. In questa commedia brillante, incentrata su dialoghi intelligenti, La politica ha trasformato il sindaco (Luchini) in un essere non-pensante, il quale si ritrova costretto a chiamare la giovane filosofa, Alice, perché trovi "idee" al suo posto. Tra i temi affrontati spicca poi quello della ricerca della propria identità, questa volta da parte di donne mature, a loro modo già realizzate e compiute, ma che nel profondo sognano di riappropriarsi della loro vivacità sopita e di quella leggerezza che un tempo apparteneva loro. Ne sono l'esempio due film e due

generi: *Celle que vous croyez* (*Il mio profilo migliore*), film d'apertura di Biografilm 2019, dramma sentimentale di Safy Nebbou e *Mon Bébé* (*Selfie di famiglia*), commedia irriverente di Lisa Azuelos. In *Celle Que Vous Croyez*, l'affascinante Juliette Binoche veste i panni della cinquantenne Claire, che per spiare il suo amante decide di creare un falso profilo Facebook, diventando Clara, un'audace ragazza di 24 anni. Ben presto, prigioniera del suo avatar, si innamora di Alex e di una sé stessa ritrovata, ancora giovane, di nuovo intatta. Dal tono marcatamente opposto, la commedia vivace *Mon Bébé* vede una strepitosa Sandrine Kiberlain, poliedrica artista e attesa ospite del Festival, che nel nuovo film di Lisa Azuelos (regista di *LOL - Il tempo dell'amore*), interpreta una super-mamma, moderna ed esuberante, nell'arduo compito di affrontare la partenza al college della

figlia più piccola e far fronte, per la prima volta, alla solitudine. Il titolo in francese, dal tono quasi melenso, è in realtà volutamente sardonico, a sigillo di una commedia frizzante e ironica, ma che al tempo stesso si arrende alla tenerezza del rapporto madre e figlia.



Juliette Binoche in una scena del film *Celle que vous croyez* (*Il mio profilo migliore*) di Safy Nebbou

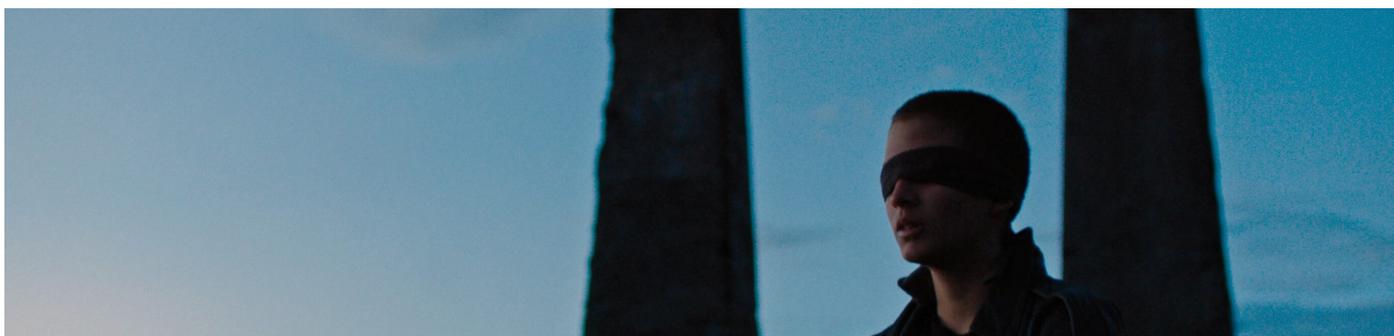
BIOGRAFILM WORLDWIDE

AROUND THE WORLD, AROUND THE WORLD di Clara Pérez Almodóvar

Biografilm Worldwide ci catapulta in scenari intercontinentali e quest'anno è il Sudamerica a spiccare. Petra Costa in *The Edge of Democracy* analizza con grande lucidità la storia politica del Brasile a partire dalle lotte del '68 fino ad arrivare all'attuale svolta nazionalista con Bolsonaro. Gabriel Mascaro (Premio Orizzonti a Venezia nel 2015) dirige *Divino Amor*, una fiction distopica in cui la protagonista organizza degli incontri di terapia sessuale insinuando nelle coppie in crisi le idee manipolatorie della setta Evangelica di cui fa parte. Ci spostiamo poi nella giungla colombiana col survival thriller *Monos* (*Un gioco da ragazzi - Monos*) di Alejandro Landes, in cui

sette giovani guerriglieri si addestrano con lo scopo di proteggere "la dottoressa", una misteriosa prigioniera americana. Siamo messi di fronte ad una realtà dura nel documentario *Midnight Family* di Luke Lorentzen: a Città del Messico, in cui il governo mette a disposizione 45 ambulanze per 9 milioni di abitanti, sono numerosi i privati che decidono di intervenire proponendo un servizio abusivo. L'esempio della famiglia Ochoa testimonia il modo in cui lo Stato messicano non solo costringa alla disobbedienza civile, ma anche alle discutibili scelte etiche che ne conseguono. Un'altra vita eroica viene celebrata da Antoine Fuqua in *What's My Name: Muhammad Ali*, in cui il cam-

pione olimpionico si racconta grazie a registrazioni d'archivio. Si tratta di una delle personalità più eclettiche del secolo, non solo per le sue vittorie e sconfitte nel mondo del pugilato ma anche per il suo impegno politico per l'affermazione dei diritti degli afroamericani. Chiude la rassegna il lavoro del grande Werner Herzog *Family Romance, LLC*, appena presentato al Festival di Cannes: è la storia di un uomo che viene ingaggiato per impersonare il padre di una ragazzina dodicenne. Girato interamente in Giappone, il film fa riflettere sulla natura dei rapporti umani e il ruolo che vi giocano i social network.



Una scena del film *Monos* (*Un gioco da ragazzi - Monos*) di Alejandro Landes

BIOGRAFILM ART&MUSIC

L'ARTE NON È UNA TRUFFA di Clara Pérez Almodóvar, Costanza Lusini

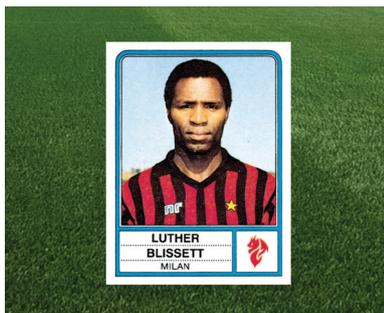
Biografilm Art & Music è uno spazio dedicato a personalità che hanno segnato il mondo dell'arte contemporanea e della musica. Massimo Minini che ci accoglie nella sua galleria d'arte bresciana in *Massimo Minini: The Story of a Gallerist*, diretto da Manuela Teatini. Ci sono artisti come Peter Howson con la sua tavola apocalittica e Wojtek Pustola che padroneggia il marmo in *White Cube*, e ancora Christo e la sua installazione galleggiante sul lago d'Iseo in *Walking on Water*, di Andrey M. Paounov. La città di Bologna

fa da scenario a *The Batman* di Emanuele Angiuli e a *Luther Blissett - Informati, credi, crepa* di Dario Tepedino, oltre che a *La piazza della mia città - Bologna e Lo Stato Sociale*, in cui Paolo Santamaria racconta il concerto de Lo Stato Sociale del giugno 2018, in Piazza Maggiore. Amicizia e musica si fondono in *The Men's Room* di Petter Sommer e Jo Vemund Svendsen, mentre Benjamin Langeland e Stian Servoss ci catapultano nella vita della popstar norvegese Aurora. Dalla sottocultura punk di New York in *At The Matinée*

di Giangiacomo De Stefano al canto lirico di Hui He raccontato da Niccolò Bruna e Andrea Prandstraller, si arriva anche a Vittorio Bongiorno, che ci racconta due progetti musicali in *Songs with Other Strangers* e in *Greetings from Austin*. Parlando di underground, Biografilm Art & Music dà spazio agli artisti intervistati da Lara Rongoni in *Stili Ribelli*. Infine, chiude il cerchio Cinecittà - *I mestieri del cinema*, di Mario Sesti, dedicato all'inimitabile genio di Bernardo Bertolucci.

LUTHER BLISSETT

1994. Un manipolo di artisti senza volto si prende gioco delle testate nazionali... e si chiamano tutti Luther. Negli angoli della Bologna degli anni '90 spunta il volto fittizio di Luther Blissett, che ha il nome dell'attaccante del Milan, ma è uno pseudonimo. Perché Luther Blissett è soprattutto spazio in cui sperimentare, laboratorio di libertà per una grande rete di performer, irriverenti attori di sabotaggi, performance, manifestazioni, pubblicazioni, trasmissioni radiofoniche e, soprattutto, quelle che oggi chiameremmo fake news. L'irresistibile documentario che racconta le imprese del collettivo da cui si formò l'odierno Wu Ming: un movimento culturale che voleva smascherare l'ipocrisia dei media. E c'è riuscito.



BIOGRAFILM BEST OF FEST di Chiara Tropiano

IL GIRO DEL MONDO IN 6 FILM

Torna Best of Fest: la sezione dedicata ai migliori film documentari presentati nei festival di tutto il mondo. Storie di grande sensibilità - come *Evelyn*, un viaggio intrapreso dal regista stesso, Orlando von Einsiedel, per superare il trauma della morte del fratello - ma anche di attualità, come *Gods of Molenbeek*, di Reetta Huhtanen, che racconta di due bambini di Bruxelles che vivono ignari la realtà del terrorismo, e *The last male on Earth*, dove Floor van der Meulen racconta la storia di Sudan, l'ultimo rinoceron-

te della sua specie. Sul senso della vita è invece incentrato *El Pepe, una vida suprema*, in cui il Emir Kusturica discute con José "Pepe" Mujica, ex presidente dell'Uruguay. *Maiden*, di Alex Holmes, ci mostra la vita di Tracy Edwards, skipper della prima squadra femminile alla Whitbread Round the World Race. E infine *Los Reyes*, di Iván Osnovikoff e Bettina Perut: originale ritratto di un gruppo di adolescenti che si incontrano ogni giorno in un parco... tutto osservato dal punto di vista di due cani randagi.



Una scena del film *Maiden* di Alex Holmes

PROGRAMMA DEL 10 GIUGNO

Cinema Europa **18.00**

Biografilm Italia

CELLES QUI RESTENT

di Ester Sparatore, 90'
Belgio, Francia, Italia, 2019

Anteprima Italiana

Presenza della protagonista Om El Khir Ouiriani in attesa di conferma

Lumière Sala Scorsese **19.00**

Biografilm Italia

THE LONE GIRL

di Marco Amenta, 84'
Italia, 2019

Anteprima Mondiale

Saranno presenti il regista e la protagonista Roberta Santoni
In collaborazione con Associazione Orlando e

Cinema Teatro Galliera **19.00**

Contemporary Lives

MEETING GORBACHEV (HERZOG INCONTRA GORBACIOV)

di Werner Herzog, André Singer, 90'
Germania, Regno Unito, Stati Uniti, 2018

Proiezione con biglietteria speciale. Biglietto intero 10€
Per i primi 100 che acquistano online oppure in cassa biglietto ridotto 6€

BIOGRAFILM PARK

dalle **19.15**

In collaborazione con

Rai Radio 2

MATTEO CACCIA conduce il programma radiofonico

Biografilm HERA Theatre Cinema Arlecchino **21.30**

Biografilm Worldwide

FAMILY ROMANCE, LLC

di Werner Herzog, 89'
Stati Uniti, 2019

Anteprima Italiana

Proiezione con biglietteria speciale. Biglietto intero 12€
Per i primi 100 che acquistano online oppure in cassa biglietto ridotto 8€

Orione Cine Teatro **21.30**

Biografilm Art & Music

LUTHER BLISSETT - INFORMATI, CREDI, CREPA

di Dario Tepedino, 58'
Italia, 2019

Anteprima Mondiale

Saranno presenti il regista e i protagonisti
In collaborazione con MAMBO

OMAGGI

di Luca Candeago, Anna Iorio

Anche quest'anno, tanti gli omaggi che Biografilm Festival dedica alle personalità più interessanti del panorama culturale. Spicca la regista Costanza Quatriglio, vincitrice del Nastro d'Argento nel 2013 per *Terramatta* e nel 2015 per *Triangle*, che fin dal suo esordio ha partecipato ai più importanti festival del mondo, conquistandosi un posto d'onore nel cinema documentario italiano contemporaneo. Quindi, dopo aver vinto il Best Film Unipol Award nel 2015 con *La memoria dell'acqua* (*El botón de nácar*), vincitore anche dell'Orso

d'Argento per la Miglior Sceneggiatura alla Berlinale 2015, Patricio Guzmán torna al Festival con l'anteprima italiana de *La Cordillera de los Sueños*, documentario con cui conclude la trilogia sul Cile (iniziata con *El botón de nácar* e proseguito con *Nostalgia de la luz*). Presentato al Festival di Cannes, il film rappresenta, a detta dello stesso Patricio Guzmán, il fulcro della storia passata e presente del Cile. Per il suo impegno Biografilm omaggerà il regista anche con la consegna del Celebration of Lives, un riconoscimento sentito che

premia il genio artistico e civile di un grande maestro di cinema e di vita. Dopo *Ambulante*, *Telluride* e *DOK Leipzig*, Biografilm rende omaggio a uno dei più grandi festival internazionali per il cinema indipendente: il Sundance Film Festival, fabbrica d'idee in continuo movimento. Il Sundance arriva a Bologna con alcuni titoli, tra cui *Cold Case Hammar skjöld* di Mads Brügger. Non resta che entrare in sala e scoprirne i mille colori!

OMAGGIO FANDANGO

Buon compleanno Fandango! Trenta candeline per omaggiare una casa di produzione che ha costruito, immagine dopo immagine, un cinema italiano di qualità. Dal 1989 ad oggi, i film prodotti da Fandango hanno girato il mondo intero, lasciando segni indelebili sullo schermo e nella memoria degli spettatori. Padre della grande famiglia Fandango è Domenico Procacci, che quest'anno riceverà il Celebration of Lives Award. Tanti i film della famiglia Fandango sugli schermi di Biografilm. Da non perdere la presenza di registi in sala come Daniele Vicari e Sidney Sibilia. Insomma, Fandango è cinema, editoria, musica e distribuzione. È sguardo visionario. Ancora auguri di buon compleanno da parte di Biografilm Festival!



Una scena del film *Radio Freccia* di Luciano Ligabue

OMAGGIO PARTICIPANT MEDIA

Biografilm Festival dedica un omaggio ad un'entità di spicco nel mondo del cinema: Participant Media, una fucina di idee e di visioni rivoluzionarie. Participant Media è da sempre impegnata nella produzione di film che lasciano tracce indelebili, puntando al cambiamento sociale. Durante Biografilm, Participant Media sarà presente con i suoi film, tra cui *Green Book* e *Roma*. Saranno presentate anche tre anteprime da non perdere: l'Anteprima Italiana di *American Factory* di Steven Bogner, Julia Reichert e di *Watson* di Lesley Chilcott e l'Anteprima Internazionale di *Slay The Dragon* di Chris Durrance, Barak Goodman.



Una scena del film *Aquarela* di Victor Kossakovsky

FACE TO FACE CON IL DIRETTORE ARTISTICO ANDREA ROMEO

Si parla di tecnologia e memoria dell'immagine, da *Mon Bébé (Selfie di famiglia)*, passando per *Jonathan Agassi Saved My Life* fino al più estremo *Mating*. Quindi si parla di comunicazione digitale fra esseri umani, comunicazione che può diventare affettiva, ma anche complessa.

2) *Continuando sulla scia della rivoluzione digitale, pensando al suo "Lo and Behold - Internet: il futuro è oggi"... Werner Herzog torna al Festival con ben due film!*

Il maestro è sempre invitato! La mia passione per il documentario risale archetipicamente a una visione su *Fuori Orario de La grande estasi dell'intagliatore Steiner*, un film clamoroso. Già in passato abbiamo avuto i suoi film al Festival, come l'anteprima di *Grizzly Man*. Quest'anno ne abbiamo due: *Family Romance, LLC* e *Meeting Gorbachev*. Biografilm si è sempre nutrito del suo cinema, che mi ha ispirato e orientato nella costruzione di un Festival che assomiglia così tanto alla ricerca di storie di vita.

3) *Un altro volto importante del Festival è quello della madrina: Doria Tillier. Che impatto ha avuto l'incontro con l'attrice?*

Doria Tillier è stata oggettivamente l'attrice rivelazione del Festival di Cannes. Era al Festival con *La Belle Époque*, un film straordinario che non vedo l'ora di presentare, il prossimo novembre, al pubblico italiano. Ma anche con *Yves (Tutti Pazzi per Yves)*, il film che ha chiuso la Quinzaine des réalisateurs e che presentiamo nella selezione di Biografilm

Europa. In lei ho scoperto una bellissima energia e curiosità verso il mondo.. Ne sentiremo presto parlare a livello mondiale ed è per questo che la sua presenza ora a Biografilm è ancora più preziosa, una grande soddisfazione per me.

4) *Quest'anno Biografilm ospita un importante omaggio a Fandango, la casa di produzione di Domenico Procacci (che durante il Festival riceverà anche il Celebration of Lives).*

Fandango compie trent'anni e vanta una serie di titoli importantissimi della filmografia italiana, che hanno portato i nostri autori al successo nazionale ed internazionale. Il cinema di Fandango è un cinema che sa sempre rinnovarsi. Non potevamo non festeggiare questo compleanno così speciale, insieme a tutti gli autori che hanno reso grande il nome del cinema italiano: da Sydney Sibilia e Daniele Vicari a Giovanni Veronesi, da Gipi... persino a Ligabue!

5) *Nella programmazione del Festival c'è una grande varietà di temi, film che affrontano anche questioni importanti. Quali sono gli obiettivi che ti sei posto durante il processo di selezione?*

Curioso... Nel momento in cui penso al programma del Festival, non so se ho già una frase da dire – e nei film cerco soltanto le sillabe che mi servono per comporla, o se invece sono i film stessi a portare con sé l'evidenza di un messaggio. Forse la risposta sta nell'equilibrio fra queste due cose. Dopodiché è un po' come leggere i fondi del caffè: ci

sono sempre delle sorprese. Ad esempio, a Cannes ho scoperto che nel film il Traditore di Marco Bellocchio è presente lo stesso footage dei funerali di Falcone usato da Kim Longinotto in *Shooting the Mafia*, presentato tra le Storie Italiane. Tutto questo crea dei cortocircuiti e delle sinestesie incredibili. Un aspetto che mi piace tantissimo e mi fa ancora divertire durante il Festival.

6) *Biografilm si dedica alla formazione dei giovani talenti. Come è nata l'idea di fondare Biografilm School all'interno del Festival?*

Questo è il settimo anno della Biografilm School, ma un'attenzione alla formazione dei giovani c'è sempre stata. È fondamentale creare occasioni per tutti di aprirsi al mondo e a storie che vengono da lontano. È bello apprendere arti, discipline e "techné" direttamente dagli artisti presenti al Festival. In questo senso mi dà grande soddisfazione che Diane Weyermann, Presidente della sezione documentari per Participant Media, venga al Festival e accetti di considerare 10 progetti italiani di documentari. Selezionare i contenuti per poi darli al pubblico è sempre un'occasione di crescita – ed è anche per questo esistono sia questo magazine, che la Biografilm School.

di Giulia Campi, Roberta Martinelli



Andrea Romeo, direttore artistico di Biografilm Festival



Doria Tillier, Madrina della 15ª edizione di Biografilm Festival



(DIFFERENT) MUSIC IS THE POWER

di Roberto Puccio

TUTTI GLI EVENTI DI BIOGRAFILM PARK 2019

#DIVINOPARCO

Anche quest'anno torna Biografilm Park, uno degli appuntamenti musicali più importanti dell'estate bolognese. Dal 31 maggio al 21 giugno, il parco del Cavaticcio sarà cornice di molti momenti musicali italiani e non, con una selezione di artisti e generi davvero ricca ed entusiasmante. Lo staff del Locomotiv Club, con un attento lavoro di ricerca, anche quest'anno è riuscito a selezionare delle realtà musicali interessanti e per tutti i gusti. L'inaugurazione, avvenuta il 31 maggio, è stata affidata alla voce del cantautore Riccardo Senigallia. Gli eventi successivi, totalmente al femminile, hanno visto salire sul palco l'infinita Nada (1 giugno) e il reading/concerto di Marianonietta (2 giugno). Una ventata di rock l'hanno portata prima i The Winstons (3 giugno) e poi i perugini Fast Animals and Slow Kids (4 giugno), per tornare poi al cantautorato con il giovanissimo Fulminacci (5 giugno). Il 6 giugno, Biografilm Park ospiterà Dutch Nazari in occasione della preview dell'IndiePride 2019, un importante momento di musica e riflessione su alcune tematiche come omofobia, sessismo e bullismo. La serata del 7 giugno sarà animata dai bolognesi The Bluebeaters con tanti ospiti della Garrincha Family. L'8 giugno Biografilm ospiterà il DJ Set di Lotus Eater + Rhyw: la serata sarà promossa e organizzata dal MAMbo, in occasione dell'inaugurazione della mostra di Julien Charrière. Il 9 giugno sarà la volta dell'omaggio a Fandango. La trasversalità di genere musicale, tipica di Biografilm Park, alternerà nelle calde serate bolognesi diverse realtà, ognuna con le sue peculiarità. Infatti, sul palco saliranno: I Camillas (10 giugno), I giardini di Mirò (11 giugno), De André 2.0 (12 giugno), gli inglesi These New Puritans (13 giugno), il rapper Rancore (14 giugno), la rivelazione 2019 I Hate My village (15 giugno) e gli americani Matmos il 16 giugno. La nuova settimana inizierà con il momento poetico di Guido Catalano (17 giugno) per proseguire con i Massimo Volume il 18, Dino Fumaretto il 19 e i Rovere il 20 di giugno. La conclusione di Biografilm Park (21 giugno) è affidata al navigato artista palermitano Antonio Dimartino. In questi eventi, ovviamente, non mancherà della buonissima birra Ichnusa e specialità culinarie provenienti da tutta Italia, che potrete trovare nel Food District del Parco. Che dire, non manca nulla per un'altra estate piena di divertimento e musica targata Biografilm. Vi aspettiamo!

un progetto di

BIOGRAFILM FESTIVAL
INTERNATIONAL CELEBRATION OF LIVES

in collaborazione con

cassero
LOBBY CENTER

music selection by



Con il patrocinio di



main partner media



main partner media



main partner radio



Workshops by

